

Guida alla compilazione del Modello D8

Sommario

Premessa	2
Istruzioni alla compilazione.....	3

Premessa

Il modello D8 ***“Istanza di subentro nella concessione di derivazione d’acqua”*** riassume, in uno schema organizzato, gli elementi necessari per l’inquadramento amministrativo dell’istanza di subentro e la verifica tecnica della rispondenza dello stato di fatto a quanto a suo tempo concesso.

Le istanze vengono presentate ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 28 Dicembre 2017 (R.R. 6/2017), ed è importante che sia compilato con attenzione e corredato della documentazione tecnico amministrativa necessaria alla valutazione dell’istanza stessa che è elencata nell’allegato. Le spese istruttorie sono richiamate nella tabella allegata al modello.

Le istanze a derivare vengono valutate in base ai criteri del R.R. 6/2017 e del Regio Decreto 1775/1933 e devono essere coerenti con la pianificazione ambientale regionale e, in particolare, con il Piano di Tutela delle Acque (PTA).

I casi in cui è possibile il subentro sono:

- morte del concessionario originario;
- passaggio di proprietà del fondo/i irriguo/i, o di quota parte dei fondi irrigui di pertinenza di una derivazione (comma 3 art. 20 del R.D. 1775/33).

Negli altri casi il passaggio della concessione dal concessionario uscente a quello entrante non è consentito, salvo ottenimento del nulla osta alla cessione (Modello D9.1).

La normativa relativa alle derivazioni idriche è reperibile sul sito web della Regione Liguria e facilmente raggiungibile dalla pagina dei SERVIZI ONLINE sotto la voce “ derivazioni idriche”, “Normative”.

Il comma 7 dell’articolo 3 del R.R. 6/2017 impone che, se ci sono opere che richiedono l’attraversamento di corsi d’acqua o l’occupazione di aree del demanio idrico, a servizio della derivazione (opere di presa o condotte) la concessione di utilizzo delle aree del demanio idrico venga richiesta o esplicitata contestualmente alla domanda di derivazione.

Eventuali concessioni per l’utilizzo del demanio idrico, derivanti dall’occupazione o attraversamento di corsi d’acqua da parte delle opere di presa o adduzione di pertinenza della concessione a derivare, sono valutate in base ai criteri del Regolamento Regionale n. 7 del 14 Ottobre 2013, che è reperibile sul sito web della Regione Liguria alla pagina dei SERVIZI ONLINE relativa al demanio idrico e autorizzazioni idrauliche sotto la voce “Normative”.

Il modello è stato approvato con il Decreto Direttoriale n. 4527/2019.

Istruzioni alla compilazione

Nella prima pagina si richiede di riportare i dati anagrafici del richiedente ed eventualmente dell'azienda che sarà titolare della concessione. Nel caso di più richiedenti si devono ripetere le informazioni per tutti i richiedenti.

E' possibile far presentare la richiesta da un soggetto delegato. La delega deve contenere:

- i dati del/dei deleganti;
- i dati del delegato;
- le attività per cui si fa la delega (ad esempio "richiesta di nuova concessione e gestione delle attività tecnico-amministrative ad essa attinenti");
- la durata della delega (ad esempio "fino all'ottenimento della concessione" o "fino alla scadenza della concessione salvo revoca" etc.);

La delega deve essere firmata da tutti i deleganti e allegata alla richiesta.

Nel caso in cui il richiedente sia il rappresentante legale di una azienda o di un ente (o il suo delegato) devono essere inseriti anche i dati relativi all'azienda/ente che è l'intestatario della concessione.

Nella seconda pagina sono richiesti i dettagli relativi alla concessione in cui si vuole subentrare e la motivazione del subentro. Alla domanda deve essere allegata la documentazione che comprova tale motivazione.

In terza pagina c'è una sezione relativa all'autocertificazione concernente stati, qualità personali o fatti che sono a diretta conoscenza del richiedente (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000) che possono essere utili alla presentazione dell'istanza.

In particolare si ricorda che:

- è necessario verificare che venga correttamente rilasciato il DMV/DE;
- se previsto dal disciplinare o dalla DGR 1313/2016, è necessario avere il misuratore di portata/volume derivato o verificare che sia in regolare stato di funzionamento;
- è opportuno che il subentrante verifichi la conformità delle opere di presa e adduzione a quanto concesso al precedente titolare;
- il subentrante si assume tutti gli oneri derivanti dal disciplinare di concessione, compreso il pagamento dei canoni pregressi eventualmente rimasti insoluti.

Nella pagina dell'autocertificazione non devono essere necessariamente spuntate tutte le voci dell'elenco ma solo quelle pertinenti alla richiesta. La mancata compilazione dell'autocertificazione può comportare la richiesta di informazioni aggiuntive o la necessità di visite in loco per la valutazione degli elementi mancanti.

La pagina dell'autocertificazione deve essere firmata da tutti i richiedenti o dal delegato e all'istanza devono essere allegate anche le copie dei documenti di identità dei firmatari.

Il modulo termina con l'elenco degli allegati e la firma del/dei richiedente/i.

Nel caso si vogliano fornire i documenti in formato digitale è possibile firmare digitalmente i documenti (sia la richiesta sia gli allegati tecnici), ma è accettata anche la firma tradizionale su documento cartaceo e copia pdf dei documenti firmati. Nel secondo caso è comunque necessario fornire un originale, firmato, della documentazione presentata.